



DIREZIONE E REDAZIONE: Via Bologna, 637/b – 44124 CHIESUOL DEL FOSSO (FE) – Tel. 0532/979111

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale 70% - CN/FE

Direttore responsabile: rag. Paolo Cavalcoli (Stampato in proprio in sede) Autorizzazione Tribunale Ferrara n. 225 del 25.11.76

Anno 42 n. 08

del 08/08/2018

LE NUOVE BIOTECNOLOGIE CONSIDERATE OGM

Ferrara 08/08/2018 – “La Corte di Giustizia dell’Unione Europea con una sentenza emanata lo scorso 25 luglio, ha stabilito, in linea di principio, che gli organismi ottenuti mediante nuove tecniche di mutagenesi rientrano nella sfera di applicazione della direttiva europea in materia di OGM”. Lo ricorda il Presidente di Confagricoltura Ferrara Pier Carlo Scaramagli, che prosegue “Le nuove biotecnologie sono importantissime, perché possono contribuire a garantire una produzione alimentare sostenibile, a tutelare le nostre produzioni tipiche sempre più minacciate da malattie di difficile controllo ed in continua evoluzione, oltre che dai cambiamenti climatici. La decisione della Corte UE avrà effetti devastanti, perché mentre l’Unione Europea, pur essendo dipendente dalle importazioni di quasi tutti i tipi di derrate alimentari, alza un muro invalicabile contro il miglioramento genetico, i Paesi extra UE continueranno a considerare le piante modificate con le tecniche di editing genomico non rientranti nella sfera OGM; sicché continueremo ad importare quei prodotti, e non sapremo mai (perché nessuno sarà in grado di verificarlo) se sono stati otte-

nuti grazie all’ausilio di nuove biotecnologie o da mutazioni spontanee. La differenza con gli OGM è sostanziale - spiega Scaramagli - perché mentre le piante OGM vengono ottenute grazie allo spostamento di un gene da un organismo all’altro, con le nuove biotecnologie viene corretto il gene della pianta che si vuole migliorare, aumentando, ad esempio, la resistenza all’attacco di un determinato parassita, evitando quindi di dover procedere con lo spargimento di insetticidi. Eppure per la Corte di Giustizia non c’è nessuna differenza così, tra l’altro, vedremo ancora una volta i nostri migliori ricercatori emigrare nelle multinazionali che si occupano di queste ricerche. E’ una sentenza che richiede una riflessione politica attenta - conclude il Presidente di Confagricoltura Ferrara - che determini un ripensamento complessivo delle norme in materia perché, diversamente, la nostra agricoltura non sarà in grado di fare fronte alle sfide poste dal cambiamento climatico e rispondere alle sollecitazioni a ridurre l’utilizzo dei prodotti fitosanitari”.

(Agrinotizie 089)

AUDIZIONE DI GIANSAANTI ALLA CAMERA

Ferrara 08/08/2018 – “Siamo favorevoli ad una soft Brexit, limitando il più possibile i cambiamenti nei rapporti commerciali tra Unione europea e Regno Unito, ovvero cercando di creare un’area di libero scambio regolamentata. Il Regno Unito rappresenta, per l’agroalimentare europeo, un importante mercato di sbocco (per l’Italia in particolare per i settori vitivinicolo, risicolo ed ortofrutticolo) e contemporaneamente l’Unione Europea rappresenta un fornitore di rilievo per UK. Abbiamo proposto di prevedere un budget di sostegno per i prodotti agricoli, da utilizzare nei primi anni di applicazione della Brexit in caso di possibili crisi settoriali”. Lo ha sottolineato il Presidente di Confagri-

coltura, Massimiliano Giansanti, nel corso dell’audizione in Commissione Agricoltura della Camera sui problemi del settore agroalimentare. Audizione a tutto tondo quella di Giansanti a Montecitorio, che ha affrontato anche il tema delle guerre commerciali dei dazi che preoccupa notevolmente Confagricoltura. “Nell’era della globalizzazione ogni mossa sullo scacchiere mondiale condiziona le economie di molti Paesi - ha osservato -. La guerra dei dazi tra Stati Uniti, Cina, Unione europea, rischia di avere ripercussioni pesanti sul mercato comunitario e in particolare sull’agricoltura”.

(Agrinotizie 090)

SIGLATO ACCORDO ITALIA-CINA PER EXPORT ERBA MEDICA ITALIANA

Ferrara 08/08/2018 – Lo scorso 25 luglio il Ministero delle Politiche Agricole e l’Amministrazione Generale delle Dogane Cinesi, hanno sottoscritto un accordo per avviare le esportazioni verso la Cina di erba medica di produzione

italiana. Confagricoltura è stata parte attiva nell’attività negoziale con la Cina. Nel protocollo le Parti hanno condiviso gli standard di sicurezza, qualità e salubrità a cui deve rispondere l’erba medica italiana che può essere esportata

in balle e pellet in Cina. Si tratta di un negoziato importante per le imprese italiane del settore, le quali potranno accedere a un mercato in costante crescita. Secondo i dati del Ministero dell'Agricoltura cinese, negli ultimi anni la domanda di erba medica in Cina è aumentata di quasi il 20% l'anno, ed è prevista arrivare a 6,9 milioni tonnellate nel 2020. Il forte incremento nell'utilizzo di questo prodotto in Cina, deriva dal sempre maggiore impiego nell'allevamento di mucche da latte da parte dell'industria casearia. Nel 2017 gli Stati Uniti risultano essere il principale Paese esportatore di questo prodotto verso la Cina, con circa 1,3

milioni di tonnellate l'anno (per un valore di oltre 350 milioni di euro), seguiti da Australia, Spagna e Canada. L'ambasciatore italiano in Cina, che ha sottoscritto il protocollo d'intesa per conto del Ministero, assicura che continuerà a seguire l'evoluzione dei dossier ancora aperti, che riguardano le esportazioni italiane di pere, mele e noccioline. Per esportare produzioni agricole ed agroalimentari in Cina è infatti necessario che le istituzioni italiane e cinesi portino a termine singoli dossier per ciascun prodotto.

(Agrinotizie 091)

AGRINSIEME: POSITIVO L'ACCORDO ECONOMICO TRA UE E GIAPPONE

Ferrara 08/08/2018 – Si è svolto a Tokyo il 25mo vertice UE-Giappone, durante il quale le parti hanno sottoscritto un accordo di partenariato strategico ed economico, siglato dal Premier giapponese Shinzo Abe, dal Presidente del Consiglio UE Donald Tusk e dal Presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker. L'accordo aprirà il mercato giapponese, forte di 127 milioni di consumatori, alle principali esportazioni agricole dell'UE e aumenterà le opportunità di esportazione dell'UE in una serie di altri settori. In particolare permette l'annullamento delle imposte giapponesi su formaggi e vini, l'aumento delle esportazioni europee di carne bovina e la tutela di più di 200 indicazioni geografiche europee nel Paese del sol levante. "Grazie all'accordo di libero scambio tra l'Unione Europea e il Giappone, le esportazioni agroalimentari comunitarie verso il Paese del sol levante potrebbero aumentare sensibilmente per i cibi trasformati", afferma Agrinsieme in un comunicato, esprimendo soddisfazione per i contenuti dell'accordo bilaterale, che offre grandi possibilità di crescita e semplificazione per l'export nazionale. Il Giappone è il quarto mercato in ordine di grandezza per le esportazioni

agricole comunitarie, che hanno un valore venti volte superiore a quello delle esportazioni giapponesi nell'UE; il Paese, inoltre, si presenta come un mercato ricco, caratterizzato da consumatori molto esigenti, continuamente alla ricerca di prodotti di nicchia e di assoluta qualità e che hanno finora mostrato grande interesse nei confronti dell'eccellenza del made in Italy agroalimentare. "Il Giappone è il sesto maggior partner commerciale dell'Italia al di fuori dell'Unione Europea, con un surplus commerciale di 2,4 miliardi di euro: l'Italia, infatti, esporta verso il Paese del sol levante beni per circa 6,6 miliardi di euro, a fronte di importazioni per 4,2 miliardi. Verranno riconosciute oltre duecento indicazioni geografiche europee indicate dagli stati membri – prosegue Agrinsieme - di cui 45 italiane (nello specifico 19 per prodotti agroalimentari e 26 per vino e alcolici) che rappresentano il 90% del valore dell'export agroalimentare delle denominazioni del nostro Paese, rendendo al contempo illegale la vendita di prodotti di imitazione; si tratta di un risultato positivo, anche se ci saremmo aspettati di più per il completo riconoscimento delle indicazioni geografiche".

(Agrinotizie 092)

LA PRIMA CAMPAGNA POMODORO DI ITALTOM

Ferrara 08/08/2018 – È iniziata nei giorni scorsi la prima campagna del pomodoro da industria targata Italtom Srl. La società è nata dalla partecipazione delle aziende piacentine Steriltom ed Emiliana Conserve Spa, avendo ottenuto l'aggiudicazione definitiva per l'affitto di azienda con diritto di acquisto di Ferrara Food. Il progetto industriale ha già visto investimenti per 4 milioni di euro per tre nuove linee di produzione e la manutenzione dei macchinari e prevede l'occupazione di oltre cento lavoratori tra stagionali e fissi provenienti in buona parte dalla riassunzione dei lavoratori di Ferrara Food. Gli amministratori delegati di Italtom Dario Squeri e Gian Mario Bosoni hanno affermato che la stima per la prima campagna è di una produzione di 80mila tonnellate, la metà del potenziale dello stabilimento. Insieme a Steriltom ed Emiliana Conserve, le tre aziende raggiungono il mezzo milione di tonnellate, diventando così il primo

gruppo privato italiano di trasformazione. "Con Italtom – hanno affermato gli amministratori - completiamo la gamma anche per il prodotto industriale di prima trasformazione, per essere competitivi sui mercati mondiali e contrastare i giganti del settore come Cina e Spagna, che richiedono aggregazioni di imprese e grandi produzioni. Basilare sarà l'innovazione di prodotto con polpe, fusti, bag in box, che realizzeremo con tre nuove linee di produzione. Abbandoneremo invece il concentrato. In questi 45 giorni di campagna del pomodoro ci giochiamo tutto, è una sfida importante, perché la ripresa di questa azienda non è solo imprenditoriale, ma riguarda il recupero di una filiera e di un territorio. Per il prossimo anno è nostra intenzione, se acquisiremo l'azienda, raggiungere la massima potenzialità anche introducendo la lavorazione di prodotti bio".

(Agrinotizie 093)

CALANO LE SUPERFICI COLTIVATE A POMODORO

Ferrara 08/08/2018 – Da un report dell'Oli Pomodoro da Industria risulta che le superfici coltivate a pomodoro nel nord Italia, per quanto riguarda la campagna 2018 sono 35.100, con una contrazione del 4,4% rispetto alla campag-

na 2017 ed un calo del 5% rispetto a quanto contrattato ad inizio campagna. Questi valori, sulla base della resa media di 69,08 tonnellate per ettaro dell'ultimo quinquennio (2013-2017), permettono di stimare una produzione di circa 2,4 milioni di tonnellate di pomodoro trasformato per la

campagna 2018, in significativo calo rispetto allo scorso anno. Si consolida la quota di pomodoro da industria biologico che riguarda 2.365 ettari (55 ettari in più dello scorso anno) e rappresenta il 6,8% del totale. L'Emilia Romagna si conferma la regione con la quota più consistente di superfici coltivate a pomodoro da industria, pari a 24.140 ettari, seguita da Lombardia (7.307), Piemonte (2.049) e Veneto

(1.406). Questa la ripartizione nelle principali province contraddistinte dalla presenza della coltivazione del pomodoro da industria: Piacenza 9.962 ettari, Ferrara 5.703, Parma 4.293, Mantova 3.775, Cremona 2.073, Ravenna 2.019, Alessandria 1.856, Reggio Emilia 1.004, Modena 763, Verona 727 e Rovigo 564. (Agrinotizie 094)

AIUTO STRAORDINARIO ALLA BIETICOLTURA EMILIANO-ROMAGNOLA

Ferrara 08/08/2018 – Se ne era parlato nel corso della primavera, ma solo in questi giorni l'amministrazione regionale ha formalizzato la bozza di provvedimento che dovrebbe stanziare 1.250.000 euro da destinare a sostenere la coltivazione della barbabietola da zucchero sul territorio regionale. L'importo massimo dell'aiuto è fissato a 150 euro per ciascun ettaro di superficie coltivata; ma l'importo effettivo sarà determinato dal rapporto fra la somma stanziata e le superfici ammissibili richieste a premio. In ogni caso, poiché il premio viene erogato secondo il criterio del "de minimis", l'importo dell'aiuto per ciascuna azienda non potrà superare i 15.000 euro, comprensivo degli altri aiuti in de minimis concessi nel corso del triennio 2016-2018. La superficie che verrà presa a riferimento è quella coltivata

nel corso del 2018 all'interno della Regione Emilia Romagna e nel rispetto delle seguenti condizioni: utilizzo di varietà comprese nella lista elaborata dalla Regione Emilia Romagna, impiego di almeno 120.000 semi per ettaro, avvenuta presentazione della Domanda Unica per l'anno 2018 (anche ad un Organismo pagatore diverso da AGREA). La domanda di concessione del premio potrà essere presentata fino al 21 settembre 2018, allegando ad essa copia del documento fiscale attestante l'acquisto del seme, riportante la/le varietà e la quantità di seme acquistata e, per i soli soggetti che hanno presentato Domanda Unica presso un Organismo diverso da Agrea, copia della Domanda Unica 2018.

(Agrinotizie 095)

LA NUOVA NORMATIVA SULLE PIANTE OFFICINALI

Ferrara 08/08/2018 – Il Governo ha provveduto al riassetto della normativa in tema di piante officinali, modificando una norma obsoleta, risalente addirittura al 1931. Per piante officinali s'intendono le piante cosiddette medicinali, aromatiche e da profumo, nonché le alghe, i funghi macroscopici e i licheni destinati ai medesimi usi; entro sei mesi dovrà essere definito, con decreto interministeriale, l'elenco delle specie di piante officinali. E' stato stabilito che la coltivazione, la raccolta e la prima trasformazione delle piante officinali, sono considerate attività agricole ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile. Pertanto tali attività, in azienda, sono consentite all'imprenditore agricolo senza necessità di autorizzazione. Il decreto recentemente pubblicato sulla G.U. definisce puntualmente le operazioni

di prima trasformazione indicando le attività di lavaggio, defoliazione, cernita, assortimento, mondatura, essiccazione, taglio e selezione, polverizzazione delle erbe secche e ottenimento di olii essenziali da piante fresche direttamente in azienda agricola, nel caso in cui quest'ultima attività necessiti di essere effettuata con piante e parti di piante fresche appena raccolte. L'aver eliminato la subordinazione al diploma di erborista e l'aver inserito la prima trasformazione tra le attività agricole, sono da considerarsi successi dell'attività sindacale di Confagricoltura, che da tempo chiedeva la revisione della legge. Le disposizioni del decreto (d.lgs 21 maggio 2018 n.75) si applicano a decorrere dal 180° giorno successivo alla sua applicazione nella Gazzetta Ufficiale, avvenuta lo scorso 23 giugno. (Agrinotizie 096)

CONVENZIONE TRA CONFAGRICOLTURA FERRARA E A2A ENERGIA SPA

Ferrara 08/08/2018 – Nei giorni scorsi Confagricoltura Ferrara ha stipulato un accordo quadro con A2A Energia SPA, società che opera nel mercato della vendita di energia elettrica e di gas naturale. Nell'ambito di tale accordo, A2A Energia rende disponibili offerte commerciali a condizioni agevolate riservate alle aziende agricole associate a Confa-

gricoltura Ferrara, sia per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica, sia per quanto riguarda la fornitura di gas naturale. Per informazioni circa le offerte contrattuali, le aziende possono rivolgersi agli uffici di delegazione di Confagricoltura Ferrara.

(Agrinotizie 097)

BANDI DELLA CCIAA DI FERRARA A SOSTEGNO DELLE IMPRESE

Ferrara 08/08/2018 – La Camera di Commercio di Ferrara ha indetto due bandi rivolti a micro, piccole e medie imprese del territorio che vogliono iniziare o consolidare un percorso volto all'introduzione di tecnologie digitali: "Bando multidisciplinare a sostegno dei processi di crescita e della competitività delle imprese ferraresi" e "Bando per l'erogazione di

voucher alle imprese a sostegno dei progetti Impresa 4.0". Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio marketing del Territorio, Innovazione e Qualità della CCIAA di Ferrara (0532 783813-820-821 – promozione@fe.camcom.it) o consultare il sito della Camera di Commercio <http://www.fe.camcom.it/> (Agrinotizie 098)

AL VIA LA 3^A EDIZIONE DEL CONCORSO "COLTIVIAMO AGRICOLTURA SOCIALE"

Ferrara 08/08/2018 – Dal 23 luglio ha preso il via la 3^a edizione del concorso "Coltiviamo Agricoltura Sociale", istituito da Confagricoltura e dalla Onlus Senior-L'età della Saggezza, in collaborazione con Intesa Sanpaolo e Fondazione Snam. Sulla piattaforma www.coltiviamoagricolturasociale.it, sono online i due bandi "Coltiviamo Agricoltura Sociale" e "Terrori - Terre SOLidali in Reti Inclusive" che hanno l'obiettivo di incentivare l'agricoltura sociale, favorire e accompagnare lo sviluppo di attività imprenditoriali in grado di coniugare sostenibilità e innovazione. Il concorso, a valenza nazionale, si rivolge ad Enti del Terzo Settore, società benefit, imprese agricole sociali, enti pubblici e start-up innovative a

vocazione sociale. I progetti dovranno distinguersi per innovazione, capacità di risposta a criticità del territorio, esempi concreti di integrazione; dovranno riguardare i minori e i giovani in situazione di disagio sociale, gli anziani, i disabili e gli immigrati che godono dello stato di rifugiato e richiedenti asilo. Per i vincitori è prevista la concessione di terreni di proprietà di Snam nei Comuni di Rimini, Palù e Ronco all'Adige in comodato d'uso gratuito per dieci anni, contributi in denaro, attività di mentoring e borse di studio per il Master on-line in Agricoltura Sociale organizzato dall'Università di Roma Tor Vergata". (Agrinotizie 099)

6^A TAPPA DI DONNAGRICOLTURA TOUR

Ferrara 08/08/2018 – Per il secondo anno consecutivo Confagricoltura Donna Emilia Romagna organizza la 6^a tappa di Donnagricoltura Tour, che si svolgerà martedì 18 settembre p.v. in Emilia Romagna. Si trascorrerà una giornata in Provincia di Bologna, e più precisamente nelle colline di San Lazzaro, sulle prime colline ad est di Bologna e all'interno del parco naturale dei Gessi Bolognesi e dei Ca-

lanchi dell'Abbadessa. Copia del programma è disponibile al seguente link <https://goo.gl/vxak6J>. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi, entro il 31 agosto p.v. a: Segreteria Confagricoltura Donna Emilia Romagna Dr.ssa Maria Stefania Devescovi Email: donna-er@confagricoltura.org; tel. 051/783919.

(Agrinotizie 100)

ULTIME SETTIMANE PER IL CONCORSO FOTOGRAFICO "FIORI E COLORI NELLA CAMPAGNA FERRARESE"

Ferrara 08/08/2018 – Confagricoltura Ferrara ricorda che scade lunedì 10 settembre il termine per la presentazione delle opere partecipanti al Concorso Fotografico organizzato da Confagricoltura Ferrara sul tema "FIORI E COLORI NELLA CAMPAGNA FERRARESE", inserito nell'ambito delle manifestazioni promosse in occasione della XXXV Settimana Estense. Il concorso, a titolo gratuito, è aperto a tutti ed ogni autore può partecipare con un numero massimo di cinque opere a colori e cinque in bianco e nero. Le stampe dovranno essere di formato massimo 20x30, inserite in un cartoncino con formato massimo 30x40 e dovranno essere inviate o

consegnate a mano alla sede di Confagricoltura Ferrara, Via Bologna 637/b Chiesuol del Fosso (FE). Il primo classificato riceverà un premio di euro 300 più un trofeo, al secondo classificato andranno euro 200 più una targa ed al terzo una somma di euro 150 più una targa. I premi saranno consegnati in occasione dell'Assemblea dei Delegati che si terrà entro la fine dell'anno in corso. Le opere vincitrici e quelle menzionate da un'apposita giuria saranno in visione presso l'Agriturismo "Due Laghi del Verginese" a Gambulaga fino a gennaio 2019.

(Agrinotizie 101)

SERVIZI DI PATRONATO

Ferrara 08/08/2018 – Ricordiamo i principali servizi offerti dal patronato ENAPA: 1) Assistenza e consulenza per il riconoscimento del diritto su ogni tipologia di pensione erogata dall'INPS e dagli altri Istituti previdenziali; consulenza sui requisiti, calcolo decorrenza e dell'importo. 2) Pratiche di ricostituzione, riliquidazione e ricalcolo pensione; verifica e rettifica delle pensioni già liquidate; sistemazione delle posizioni assicurative dei lavoratori e pratiche di prestazioni temporanee (disoccupazione, assegni familiari, maternità) e pratiche previdenziali in genere. 3) Assistenza e consulenza per le pratiche di infortunio sul lavoro e ma-

lattie professionali. 4) Servizi alle famiglie per tutelare i diritti delle categorie disagiate, i portatori di handicap e invalidi civili. In particolare, i servizi per la valorizzazione dell'individuo e della famiglia riguardano: assistenza per il riconoscimento delle provvidenze agli invalidi civili, orfani, sordomuti, ciechi civili, indennità di accompagnamento, misure a sostegno della maternità, misure di sostegno agli anziani e alle persone non autosufficienti. Per maggiori informazioni, contattare gli uffici di Confagricoltura Ferrara, via Bologna 637/b Ferrara tel. 0532/979245.

(Agrinotizie 102)